

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione di Koen Lenaerts</i>	XIX
<i>Introduzione</i>	XXIII
<i>Bibliografia generale</i>	XXV
<i>Indice degli Autori</i>	XXVII
<i>Abbreviazioni</i>	XXIX

CAPITOLO PRIMO

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DINANZI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA: ORIGINI, EVOLUZIONE E TRATTI DISTINTIVI

di *Amedeo Arena*

1. Introduzione: il passato è prologo	1
2. Aspetti istituzionali: dalla Corte di giustizia della CECA ...	2
2.1. (Segue) ... alla Corte di giustizia delle Comunità europee	7
3. Il ricorso in annullamento: dall'interpretazione estensiva dell'art. 33 Tr. CECA nei confronti delle imprese ed associazioni carbo-siderurgiche ...	10
3.1. (Segue) ... all'interpretazione restrittiva dell'art. 173 Tr. CEE nei confronti delle persone fisiche e giuridiche	13
4. Il rinvio pregiudiziale: dalla lettera morta dell'art. 41 Tr. CECA all'uso alternativo dell'art. 177 Tr. CEE	16
5. La procedura d'infrazione: dalla sovranazionalità dell'art. 88 Tr. CECA alla discrezionalità degli artt. 169-171 Tr. CEE	19
Bibliografia essenziale	22

CAPITOLO SECONDO
IL SISTEMA GIURISDIZIONALE
DELL'UNIONE EUROPEA

di *Roberto Mastroianni*

1. Introduzione: un sistema completo di controllo giurisdizionale (con alcune eccezioni)	25
2. Le fonti del diritto processuale dell'Unione europea	29
3. I confini della giurisdizione del giudice dell'Unione: il rapporto con i giudici nazionali e la ripartizione di competenze "interne" tra le corti europee	34
4. La Corte di giustizia e il suo ruolo determinante per l'integrazione europea attraverso il diritto	40
4.1. (Segue): composizione, funzionamento e competenze	44
5. Il Tribunale	51
6. I Tribunali specializzati	56
7. L'avvocato generale	59
8. Il cancelliere e gli organi ausiliari	67
Bibliografia essenziale	69

CAPITOLO TERZO
IL GIUDICE NAZIONALE: GIUDICE COMUNE
DEL DIRITTO DELL'UNIONE

di *Grazia Vitale*

1. Premessa	71
2. Il giudice nazionale e il "principio dei principi" del diritto dell'Unione: il primato	75
3. Esistono limiti al primato?	77
4. L'interpretazione conforme ...	81
5. ... E la disapplicazione: strumenti "potentissimi" nelle mani del giudice comune	83
6. L'autonomia procedurale degli Stati membri	84
7. I principi di "effettività" ed "equivalenza"	87
8. Considerazioni di sintesi	90
Bibliografia essenziale	91

CAPITOLO QUARTO
I PRINCIPI DI BASE DEL DIRITTO PROCESSUALE
DELL'UNIONE

di Fabio Ferraro, Daniele Paolo Domenicucci e Andrea Circolo

1.	I principi dell'effettività e della tutela giurisdizionale effettiva nel diritto dell'Unione: considerazioni introduttive	93
2.	L'"applicazione interna" del diritto a una tutela giurisdizionale effettiva: dalla giurisprudenza della Corte all'art. 47 CDFUE	96
2.1.	Il diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un giudice: oggetto e ambito di applicazione	97
2.1.1.	(Segue): l'accesso al giudice (dell'Unione)	98
2.2.	Il diritto a un equo processo entro un termine ragionevole di fronte a un giudice imparziale: la nozione	102
2.2.1.	(Segue): il principio del contraddittorio quale parte integrante dei diritti della difesa	103
2.2.2.	(Segue): il principio della parità delle armi	104
2.2.3.	(Segue): il diritto a che la causa sia esaminata entro un termine ragionevole	106
2.2.4.	(Segue): il diritto a che la causa sia esaminata pubblicamente da un giudice indipendente e imparziale	109
2.3.	Il diritto al gratuito patrocinio quale garanzia di un accesso effettivo alla giustizia: oggetto e ambito di applicazione	114
2.3.1.	(Segue): il sistema di assistenza legale dinanzi ai giudici dell'Unione europea	115
3.	Lo sviluppo delle garanzie inerenti alla tutela giurisdizionale effettiva e all'indipendenza della magistratura nella più recente giurisprudenza della Corte	116
3.1.	La "nuova" interpretazione degli artt. 19 TUE e 47 CDFUE nel contesto delle violazioni sistemiche dello Stato di diritto	116
3.2.	Il percorso argomentativo della Corte	116
	Bibliografia essenziale	118

CAPITOLO QUINTO LA PROCEDURA DI INFRAZIONE

PARTE I LE REGOLE E LA PRASSI EUROPEA

di *Luca Prete*

1.	Introduzione	121
2.	I principi fondamentali	122
	2.1. La natura del procedimento	122
	2.2. L'autore della violazione	124
	2.3. Il concetto di "inadempimento"	125
	2.3.1. Le disposizioni violate	125
	2.3.2. La condotta delle autorità degli Stati membri	126
	2.4. Gli argomenti di difesa	127
3.	Aspetti procedurali	129
	3.1. La fase informale e EU Pilot	130
	3.2. La fase precontenziosa	131
	3.3. La fase contenziosa	132
	3.3.1. Il ricorso e la sua ammissibilità	132
	3.3.2. L'onere della prova e la decisione della Corte	135
	3.3.3. Provvedimenti provvisori	136
	3.4. Il ruolo dei privati	137
4.	Esecuzione della sentenza della Corte e sanzioni pecuniarie	138
	4.1. L'esecuzione della sentenza della Corte	139
	4.2. La responsabilità dello Stato membro per violazione del diritto UE	139
	4.3. Le sanzioni pecuniarie	140
	4.3.1. L'art. 260, par. 2, TFUE	140
	4.3.2. L'art. 260, par. 3, TFUE	144
	Bibliografia essenziale	145

PARTE II LE REGOLE E LA PRASSI INTERNA

di *Claudia Massa*

1.	Gli strumenti normativi della legge 234/2012	147
2.	Il Servizio procedure di infrazione e gestione del pre-contenzioso del Dipartimento per gli Affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri	151
3.	Lo stato delle procedure di infrazione in Italia	154
	Bibliografia essenziale	156

CAPITOLO SESTO I RICORSI DIRETTI

PARTE I IL RICORSO DI ANNULLAMENTO

di *Daniele Paolo Domenicucci*

1. Introduzione: generalità, condizioni di ricevibilità e controllo di legittimità degli atti dell'Unione europea	157
2. La legittimazione passiva: l'autore dell'atto	159
3. Gli atti impugnabili	162
4. La legittimazione ad agire: i ricorrenti privilegiati e semi-privilegiati	166
5. (Segue): i ricorrenti ordinari (non privilegiati)	168
5.1. L'interesse ad agire	170
5.2. Atti aventi portata generale e atti individuali: criteri di distinzione	171
5.3. Ricorso contro gli atti aventi natura provvedimentoale	173
5.4. Ricorso contro gli atti che riguardano direttamente e individualmente una persona fisica o giuridica	173
5.4.1. L'incidenza diretta	173
5.4.2. L'incidenza individuale	175
5.5. Ricorso contro gli atti regolamentari che riguardano direttamente una persona fisica o giuridica e che non comportano alcuna misura di esecuzione	178
6. I termini per proporre ricorso	181
7. I motivi di annullamento: generalità	184
7.1. L'incompetenza	186
7.2. La violazione di forme sostanziali	188
7.3. La violazione dei Trattati o di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione	192
7.4. Lo sviamento di potere	194
8. Il sindacato di legittimità esercitato dai giudici dell'Unione	195
9. Gli effetti della sentenza	198
Bibliografia essenziale	200

PARTE II L'ECCEZIONE DI INVALIDITÀ

di *Claudia Massa*

1. Descrizione generale della procedura	203
2. Natura dell'atto impugnabile	203

	<i>pag.</i>
3. Collegamento giuridico tra l'atto oggetto dell'eccezione e la controversia principale	204
4. Natura della controversia nell'ambito della quale è possibile presentare un'eccezione di invalidità	206
5. Motivi e termine per la proposizione	208
6. Soggetti legittimati	208
7. Effetti dell'accoglimento dell'eccezione di invalidità	209
Bibliografia essenziale	209

PARTE III IL RICORSO IN CARENZA

di Adriano Maffeo

1. Introduzione	211
2. Legittimati attivi e passivi	211
3. I presupposti oggettivi di proponibilità e finalità del ricorso	213
4. La procedura: la fase amministrativa	216
5. (Segue): la fase contenziosa	218
6. La sentenza della Corte	218
7. I rapporti con le altre azioni	219
Bibliografia essenziale	220

PARTE IV L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE

di Antonio La Pergola

1. La competenza del giudice dell'Unione	221
2. L'autonomia dell'azione di responsabilità extraccontrattuale	224
3. Le condizioni di ricevibilità dell'azione	225
3.1. La legittimazione attiva	225
3.2. La legittimazione passiva	226
3.3. I termini di prescrizione	228
3.4. Il contenuto del ricorso	229
4. I presupposti del risarcimento del danno e le condizioni per l'esercizio dell'azione	230
4.1. Il comportamento illecito	231
4.2. L'effettività del danno	234
4.3. Il nesso causale	235
5. La responsabilità degli agenti nei confronti dell'Unione	237
Bibliografia essenziale	237

PARTE V
ALTRI RICORSI DIRETTI

A. LA COMPETENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DELLE REGOLE PROCEDURALI DELL'ART. 7 TUE

di *Adriano Maffeo*

1.	Introduzione	239
2.	La legittimazione ad impugnare	240
3.	L'oggetto del controllo	240
4.	La procedura	242
	Bibliografia essenziale	243

B. IL CONTENZIOSO DEI FUNZIONARI DELL'UNIONE

di *Federica Eroico*

1.	Premessa	245
2.	Legittimazione attiva e passiva	246
3.	Lo scopo dell'azione	247
4.	La procedura: la fase amministrativa/precontenziosa	250
5.	(Segue): la fase giudiziaria	251
	Bibliografia essenziale	253

C. IL CONTENZIOSO DELLA BEI E DEL SISTEMA EUROPEO DELLE BANCHE CENTRALI

di *Adriano Maffeo*

1.	Introduzione	255
2.	Le controversie sull'esecuzione degli obblighi derivanti dallo Statuto della BEI	255
3.	Il controllo di legittimità sugli atti della BEI	256
4.	Le controversie inerenti al SEBC e la BCE	257
	Bibliografia essenziale	258

pag.

D. LE CONTROVERSIE AFFIDATE AL GIUDICE DELL'UE IN VIRTÙ DI
CLAUSOLE COMPROMISSORIE

di *Adriano Maffeo*

1. Introduzione	259
2. I contratti oggetto di valutazione e la clausola compromissoria	260
3. I soggetti legittimati	261
4. La procedura dinanzi alle giurisdizioni dell'Unione	262
Bibliografia essenziale	263

E. IL CONTROLLO DI PIENA GIURISDIZIONE SULLE SANZIONI PREVISTE
DA REGOLAMENTI

di *Adriano Maffeo*

1. Introduzione	265
2. Le sanzioni <i>antitrust</i>	266
3. Altre ipotesi di competenza di piena giurisdizione	267
4. Aspetti procedurali	269
Bibliografia essenziale	270

CAPITOLO SETTIMO

IL RINVIO PREGIUDIZIALE

di *Roberto Mastroianni e Fabio Ferraro*

1. Introduzione: il rinvio pregiudiziale come “chiave di volta” del sistema giurisdizionale dell'Unione	271
2. Il riparto della competenza pregiudiziale tra la Corte ed il Tribunale	276
3. Il rinvio del giudice nazionale: profili soggettivi. La nozione di giurisdizione	278
4. Facoltà ed obbligo di rinvio	287
4.1. Temperamenti dell'obbligo di rinvio	290
4.2. Facoltà di rinvio e pregiudiziale di validità	292
4.3. Violazione dell'obbligo di rinvio	294
5. Profili oggettivi. La ricevibilità del quesito pregiudiziale	297
6. Tempi e forme del rinvio pregiudiziale	302
7. Oggetto del giudizio interpretativo della Corte	304
7.1. Effetti delle sentenze interpretative	306
7.2. Oggetto del rinvio pregiudiziale di validità, suoi rapporti con il ricorso per annullamento ed effetti delle sentenze della Corte	309
8. Rinvio pregiudiziale accelerato e di urgenza	314

	<i>pag.</i>
9. Disciplina e prassi del rinvio pregiudiziale nell'ordinamento italiano	316
Bibliografia essenziale	320

CAPITOLO OTTAVO

I PARERI SULLA COMPATIBILITÀ DEI TRATTATI INTERNAZIONALI

di *Flavia Rolando*

1. Introduzione	323
2. Condizioni di proponibilità della domanda di parere e procedura applicabile	324
3. L'oggetto della procedura e i parametri di valutazione	329
4. Gli effetti del parere emesso dalla Corte	333
Bibliografia essenziale	335

CAPITOLO NONO

LE REGOLE DEL PROCESSO

PARTE I

LE REGOLE "ORIZZONTALI" GENERALI

di *Adriano Maffeo*

1. Introduzione	337
2. Il regime linguistico	338
3. (Segue): la determinazione della lingua processuale	341
4. La rappresentanza delle parti	343
5. (Segue): l'assistenza legale	347
6. I termini processuali	349
7. La struttura del processo	353
8. Modalità di trattamento delle cause: riunione e sospensione	356
9. (Segue): il coordinamento di competenze tra i diversi organi giurisdizionali	358
10. (Segue): misure di organizzazione del processo e mezzi istruttori	359
11. L'intervento di terzi	360
12. La notifica degli atti	362
13. (Segue): l'applicazione <i>e-Curia</i>	363
14. Protezione dei dati personali e anonimato	364
Bibliografia essenziale	366

pag.

PARTE II
LA PROCEDURA DINANZI AL TRIBUNALE

di *Massimo Francesco Orzan*

1.	Premessa	367
2.	Generalità sul procedimento dinanzi al Tribunale nei ricorsi diretti	368
2.1.	La struttura del Tribunale	368
2.2.	L'attribuzione delle cause	369
2.3.	La composizione dei collegi giudicanti	369
2.4.	I criteri di rimessione delle cause alle sezioni	371
3.	Il procedimento dinanzi al Tribunale	373
3.1.	Il deposito del ricorso	373
3.2.	La fase scritta	375
3.2.1.	Il primo scambio di memorie e la (possibile) eccezione d'irricevibilità o d'incompetenza	375
3.2.2.	Il secondo scambio di memorie	376
3.2.3.	L'intervento	377
3.2.4.	I motivi nuovi, le prove e le offerte di prove e l'adattamento del ricorso in pendenza di giudizio	378
3.3.	La relazione preliminare	379
3.4.	La fase orale	381
3.5.	La deliberazione	382
3.6.	La decisione che definisce il giudizio	384
3.6.1.	La sentenza	384
3.6.2.	L'ordinanza	384
3.6.3.	Le spese	386
3.7.	I procedimenti semplificati, alternativi o derogatori	387
3.8.	Le domande relative alle decisioni che concludono il procedimento	388
4.	Le peculiarità del rinvio pregiudiziale dinanzi al Tribunale	391
	Bibliografia essenziale	393

PARTE III
LA PROCEDURA DINANZI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA

di *Fabio Filpo*

1.	Introduzione	395
2.	La procedura nel procedimento pregiudiziale	396
2.1.	La domanda di pronuncia pregiudiziale	397
2.2.	La trattazione della domanda	398
2.3.	La fase scritta e la trattazione della causa	399

	<i>pag.</i>
2.4. La fase orale	401
2.5. La chiusura del procedimento	403
2.6. I riti alternativi	404
2.6.1. Il procedimento pregiudiziale accelerato	404
2.6.2. Il procedimento pregiudiziale d'urgenza (PPU)	405
2.7. La procedura relativa ai procedimenti pregiudiziali di competenza del Tribunale	406
3. La procedura nei ricorsi diretti	407
3.1. La fase scritta	408
3.2. L'intervento	408
3.3. La trattazione della causa	409
3.4. La fase orale	410
3.5. La chiusura del procedimento	410
3.6. Il procedimento accelerato	411
3.7. Il procedimento in contumacia	412
3.8. Incidenti processuali	412
3.9. Le domande e i ricorsi relativi alle sentenze e alle ordinanze	413
4. La procedura nel giudizio d'impugnazione	415
4.1. Le decisioni impugnabili e il meccanismo di ammissione preventiva delle impugnazioni	415
4.2. La fase scritta e la trattazione della causa	416
4.3. La fase orale e l'intervento	418
4.4. La chiusura del procedimento	418
5. Altre procedure	419
5.1. Il riesame delle decisioni del Tribunale	419
5.2. La procedura in materia di pareri	420
5.3. Procedimenti particolari	420
Bibliografia essenziale	421

PARTE IV

LA TUTELA CAUTELARE DINANZI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

di Massimo Francesco Orzan

1. Generalità sulla tutela cautelare: fonti e competenze	423
2. Le caratteristiche della procedura cautelare: l'accessorietà, l'autonomia, la sommarietà e la provvisorietà	425
2.1. Le domande cautelari introdotte ai sensi degli artt. 278 e 279 TFUE	425
2.2. Le domande cautelari introdotte ai sensi dell'art. 299, quarto comma, TFUE	428

	<i>pag.</i>
3. Le condizioni di accoglimento di una domanda cautelare: l'urgenza, il <i>fumus boni iuris</i> e la ponderazione degli interessi in gioco	429
Bibliografia essenziale	435

PARTE V
IL PROCEDIMENTO
PER LA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

di *Fabio Filpo*

1. Introduzione	437
2. Il procedimento	438
3. La nozione di "spese ripetibili"	438
Bibliografia essenziale	441